

Codice A1912A

D.D. 23 dicembre 2025, n. 681

"Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2022-2025", Misura "Sostegno al sistema del credito e finanza innovativa a supporto della crescita e sviluppo", Bando "Abbattimento degli oneri connessi all'emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese". Affidamento a Finpiemonte s.p.a. del servizio di assistenza tec..



ATTO DD 681/A1912A/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: “Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2022-2025”, Misura “Sostegno al sistema del credito e finanza innovativa a supporto della crescita e sviluppo”, Bando “Abbattimento degli oneri connessi all’emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese”. Affidamento a Finpiemonte s.p.a. del servizio di assistenza tecnica per euro 186.472,54 (CUP J11C25000440002 e CIG B9A3F6BDF7). Impegno di euro 3.500.000,00 sul cap. n. 286811/2026 e di euro 186.722,54 sul cap. n. 114826, triennio 2025-2027.

Premesso che:

- la legge regionale n. 34/2004 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”, in particolare, all’articolo 6, comma 1, sancisce che nell’ambito delle risorse previste dalla legge finanziaria regionale e sulla base degli indirizzi in materia di sviluppo delle attività produttive formulati dal Consiglio regionale, la Giunta regionale adotta, con riferimento a tutti gli ambiti economico-produttivi interessati, un programma pluriennale d’intervento che indica gli strumenti da attivare nel periodo di riferimento e quantifica le relative risorse finanziarie;

- con la D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il “Programma pluriennale d’intervento 2022-2024”, ai sensi del sopra citato articolo 6, quale quadro regolatorio a favore dello sviluppo dell’attività di impresa, attento alla sostenibilità ambientale, in raccordo con gli altri strumenti di programmazione regionale e nel rispetto degli orientamenti nazionali e comunitari; tale provvedimento ha specificato il valore programmatico e non autorizzatorio del Programma e ha disposto che le relative linee di intervento sarebbero state attuate soltanto a seguito dell’approvazione di specifiche schede di misura con relativo stanziamento ed assegnazione delle risorse sui rispettivi specifici capitoli di spesa;

- con D.G.R. n. 37-542 del 16 dicembre 2024 è stata disposta, tra l’altro, l’estensione fino al 31

dicembre 2025 dell'orizzonte temporale del Programma Pluriennale 2022-2024 di cui alla suddetta D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022;

- con D.G.R. n. 7-1295 del 30 giugno 2025 è stata approvata, nell'ambito dell'Azione 8 "Sostegno al sistema del credito" del citato Programma Pluriennale la scheda di Misura "Sostegno al sistema del credito e finanza innovativa a supporto della crescita e sviluppo", per la realizzazione di azioni dirette per l'agevolazione dell'accesso al credito delle imprese piemontesi e cofinanziamento di strumenti di finanza innovativa a supporto della crescita e sviluppo delle imprese sul territorio piemontese, tramite sovvenzioni in "de minimis" volte all'abbattimento dei costi correlati, ivi compresi gli interessi passivi, con una dotazione finanziaria pari a euro 15.000.000,00.

Dato altresì atto che la suddetta D.G.R. n. 7-1295 del 30 giugno 2025 demanda alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della citata deliberazione.

Considerato che:

con L.R. 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i., la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte s.p.a. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, attraverso lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;

l'art. 2, comma 2, lettera a), della citata L.R. n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte s.p.a. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione, anche mediante appositi strumenti finanziari, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed altri benefici comunque denominati;

l'art. 2, comma 4, della predetta legge regionale dispone che "I rapporti tra la Finpiemonte s.p.a. e i soci, per lo svolgimento di attività affidate alla società, sono disciplinati da apposite convenzioni che ne definiscono finalità e regole di gestione e controllo";

ai sensi delle disposizioni sopra richiamate ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, è stata approvata la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.", sottoscritta in data 14 luglio 2022, che individua gli elementi essenziali che devono avere i contratti di affidamento, la natura giuridica delle attività delegabili e i controlli della Regione sugli affidamenti.

Dato atto che Finpiemonte s.p.a.:

- è una società controllata dalla Regione Piemonte ed opera in regime di in house providing ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016;
- è soggetta a controllo analogo da parte della Regione Piemonte secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021 e rispetta le condizioni di cui all'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE;
- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione;

- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione, previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione delle misure a sostegno delle attività produttive basate sia su fondi regionali che su fondi SIE.

Posto che, in base all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio ad una società *in house*, nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto;

rilevato di dover procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato:

- a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. a motivare il mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto che:

- con riferimento al punto a., la congruità viene valutata rispetto ai massimali di cui all'art. 68, par. 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060 e alla vigente normativa regionale (D.D. n. 43/A10000 del 27 febbraio 2018, così come modificata dalla D.D. n. 80/A1000A del 24 febbraio 2023, rettificata dalla D.D. n. 91/A1000A del 28 febbraio 2023);
- con riferimento al punto b., la scelta di avvalersi dei servizi *in house* di Finpiemonte s.p.a. è giustificata dai benefici in termini di efficienza, economicità e qualità di tale opzione derivante dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute Finpiemonte s.p.a..

Posto che:

il settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese, in attuazione della D.G.R. n. 7-1295 del 30 giugno 2025 provvederà all'emanazione di un bando per l'abbattimento degli oneri connessi all'emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese, i cui elementi caratterizzanti sono riportati in allegato alla presente (allegato A) parte integrante e sostanziale della stessa e la cui emanazione in forma definitiva è rinviata a successivo atto dirigenziale;

sulla base delle premesse già richiamate, il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese, in applicazione dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, in data 17 dicembre 2025 ha avviato una procedura di affidamento diretto del servizio di assistenza tecnica inerente le attività di gestione e controllo riferite al bando di cui sopra, tramite una piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'art. 25 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, nello specifico l'applicativo SINTEL E-PROCUREMENT, invitando Finpiemonte s.p.a. a presentare apposita offerta economica entro il 18 dicembre 2025;

alla suddetta procedura di affidamento diretto è stato assegnato il CIG n. B9A3F6BDF7, in applicazione dell'art. 23, comma 5, del citato D.Lgs. n. 36/2023;

Finpiemonte s.p.a. ha trasmesso apposita offerta di servizio per l'attività suddetta, in data 18 dicembre 2025, identificativo SINTEL n. 1766069641759, per complessivi euro euro 186.472,54 (inclusa IVA 22%) relativamente alle attività da svolgersi sino al 2027, comprensiva del documento esplicativo di calcolo dei costi di gestione dovuti a fronte delle attività ivi indicate ;

dato atto che, sulla base di quanto previsto dalla D.D. n. 43/A10000 del 27 febbraio 2018, così come modificata dalla D.D. n. 80/A1000A del 24 febbraio 2023, rettificata dalla D.D. n. 91/A1000A del 28 febbraio 2023, è stata effettuata con esito positivo la valutazione della congruità della sopra citata offerta economica presentata da Finpiemonte s.p.a., avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, in quanto il costo delle attività offerte è valorizzato in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica di cui alla sopra richiamata vigente normativa regionale;

preso atto della regolarità contributiva di Finpiemonte s.p.a. come da Documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS e INAIL in data 30 ottobre 2025, con validità fino al giorno 27 febbraio 2026;

ritenuto, pertanto, opportuno procedere:

- all'approvazione della sopra citata offerta economica, identificativo SINTEL n. 1766069641759, trasmessa da Finpiemonte s.p.a. tramite l'applicativo SINTEL E-PROCUREMENT per complessivi euro euro 186.472,54 (IVA 22% inclusa);
- all'affidamento a Finpiemonte la gestione delle attività previste nell'offerta di servizio sopra citata, per l'importo di euro euro 186.472,54 (IVA 22% inclusa), CIG n. B9A3F6BDF7;
- all'approvazione, al fine di disciplinare il suddetto affidamento, dello schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B), nel rispetto della D.G.R. n. 33-5720 del 30 settembre 2022 che ha approvato lo schema di contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte s.p.a.;

dato atto che il Responsabile del procedimento relativamente al suddetto affidamento diretto del menzionato servizio di assistenza tecnica è il Responsabile del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 14/2014.

vista la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;

ritenuto, pertanto, necessario:

1) impegnare nell'ambito della Missione 14, Programma 01, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, cap. n. 286811/2026, P.d.C. finanziario U.2.04.23.01.001, a favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale 01947660013, a titolo di trasferimento della dotazione finanziaria del bando "Abbattimento degli oneri connessi all'emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese" la somma di euro 3.500.000,00;

2) al fine di dare copertura agli oneri da corrispondere a Finpiemonte S.p.A per la remunerazione

dei costi inerenti alle attività derivanti dal servizio di assistenza tecnica del bando in oggetto, per complessivi euro 186.472,54 (inclusa IVA 22%), procedere ad impegnare sul bilancio di previsione finanziario 2025-2027 l'importo complessivo di euro 186.472,54 nell'ambito della Missione 14, Programma 01, Titolo 1, cap. n. 114826, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999, a favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale 01947660013, così ripartiti:

- cap. n. 114826/2025: euro 1.750,13;
- cap. n. 114826/2026: euro 155.226,57;
- cap. n. 114826/2027: euro 29.495,84.

3) al fine di dare copertura al versamento del contributo di euro 250,00 a favore di ANAC, procedere ad impegnare sull'annualità 2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 l'importo complessivo di euro 250,00, nell'ambito della Missione 14, Programma 01, Titolo 1, cap. n. 114826/2025, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999 a favore di ANAC, codice fiscale 97584460584.

Dato atto che:

- i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- è stata verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- trattasi di spese di natura non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati per euro 3.686.722,54;
- le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A), parte integrante e sostanziale della medesima determinazione.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la legge regionale n. 16/2025 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sottosezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle".;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione delle D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, D.G.R. n. 37-542 del 16 dicembre 2024 e D.G.R. n. 7-1295 del 30 giugno 2025;

di approvare, in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A), gli elementi che caratterizzeranno il bando “abbattimento degli oneri connessi all’emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese” nell’ambito della Misura “Sostegno al sistema del credito e finanza innovativa a supporto della crescita e dello sviluppo” di cui alla D.G.R. n. 7-1295 del 30 giugno 2025;

di demandare a successivo atto dirigenziale l’emanazione della versione finale del bando di cui al punto precedente;

di approvare l’offerta economica, identificativo SINTEL n. 1766069641759, trasmessa da Finpiemonte s.p.a. tramite l’applicativo SINTEL E-PROCUREMENT per complessivi euro euro 186.472,54 (IVA 22% inclusa) per il servizio di assistenza tecnica inerente le attività di gestione e controllo riferite al bando oggetto della presente determinazione;

di approvare, al fine di disciplinare le attività di cui sopra lo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);

di impegnare nell’ambito della Missione 14, Programma 01, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, cap. n. 286811/2026, P.d.C. finanziario U.2.04.23.01.001, a favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale 01947660013, a titolo di trasferimento della dotazione finanziaria del bando “Abbattimento degli oneri connessi all’emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese” la somma di euro 3.500.000,00;

di impegnare, al fine di dare copertura agli oneri da corrispondere a Finpiemonte S.p.A per la remunerazione dei costi inerenti alle attività derivanti dal servizio di assistenza tecnica del bando in oggetto, per complessivi euro 186.472,54 (inclusa IVA 22%), sul bilancio di previsione finanziario 2025-2027 l’importo complessivo di euro 186.472,54 nell’ambito della Missione 14, Programma 01, Titolo 1, cap. n. 114826, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999, a favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale 01947660013, così ripartiti:

- cap. n. 114826/2025: euro 1.750,13;
- cap. n. 114826/2026: euro 155.226,57;
- cap. n. 114826/2027: euro 29.495,84.

di impegnare, al fine di dare copertura al versamento del contributo di euro 250,00 a favore di ANAC, sull’annualità 2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 l’importo complessivo di euro 250,00, nell’ambito della Missione 14, Programma 01, Titolo 1, cap. n. 114826/2025, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999 a favore di ANAC;

di dare atto che le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell’Appendice A), parte integrante e sostanziale della medesima determinazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b), dell'art. 26, comma 1, e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Contraente: Finpiemonte s.p.a. (codice fiscale 01947660013);

Codice beneficiario: 12613;

Importo: euro 186.472,54 (inclusa IVA 22%);

Responsabile procedimento: Paolo FURNO;

Modalità individuazione contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 274/2022 del 14 luglio 2022 – art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e
accesso al credito per le imprese)
Firmato digitalmente da Paolo Furno

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DD_2025_impegno_risorse_Allegato__B_Schema_Contratto_aff_Finpiemonte_def_Pe
rStilo.pdf
2. DD_2025_impegno_risorse_Allegato_A_Schema_Bando.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato B

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A
FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITÀ INERENTI LA GESTIONE
E IL CONTROLLO DEL BANDO PER L’ABBATTIMENTO DEGLI
ONERI CONNESSI ALL’EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI DA PARTE
DI PMI, ANCHE MICRO, E IMPRESE A MEDIA
CAPITALIZZAZIONE OPERANTI SUL TERRITORIO
PIEMONTESE. L.R. N. 34/2004 E D.G.R. N. 7-1295 DEL 30 GIUGNO
2025.**

APPROVATO CON D.D. n. _____ del _____

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione regionale Competitività del Sistema
Regionale, in persona del Dirigente pro tempore del Settore Promozione dello
sviluppo economico e accesso al credito per le imprese,
_____, nato a _____ il _____ domiciliato per
l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, C.F. n. 80087670016 (nel
seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54,
capitale sociale Euro _____ i.v., con codice fiscale e numero di
iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del
Direttore Generale, _____, a ciò facoltizzato per procura a
rogito _____ domiciliato per la carica in Torino presso la sede

sociale, nel seguito “Finpiemonte”.

.Nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”,

PREMESSO CHE

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte s.p.a. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.” (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

d. ai sensi dell’art. 5 dello Statuto Sociale (Controllo analogo), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con d.lgs. 175/2016 e s.m.i., e riceve l’affidamento diretto delle attività che costituiscono l’oggetto sociale

mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta regionale”;

e. la riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale, approvata con D.G.R. n. 11-1409 dell’11/05/2015, ha istituito la Direzione denominata “Competitività del Sistema regionale”, nella quale è incardinato il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese, competente nella materia oggetto del presente contratto;

f. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

g. con la D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il “Programma pluriennale d'intervento 2022-2024” ai sensi dell’art. 6, comma 1, della Legge Regionale 34/2004 quale quadro regolatorio a favore dello sviluppo dell’attività di impresa, attento alla sostenibilità ambientale, in raccordo con gli altri strumenti di programmazione regionale e nel rispetto degli orientamenti nazionali e comunitari, la cui estensione temporale è stata prolungata fino al 31 dicembre 2025 con D.G.R. 37-542 del 16 dicembre 2024;

h. con con D.G.R. n. 7-1295 del 30 giugno 2025 è stata approvata,

	nell’ambito dell’Azione 8 “Sostegno al sistema del credito” del citato	
	Programma Pluriennale, la scheda di Misura “Sostegno al sistema del credito	
	e finanza innovativa a supporto della crescita e sviluppo” per la realizzazione	
	di azioni dirette per l’agevolazione dell’accesso al credito delle imprese	
	piemontesi e cofinanziamento di strumenti di finanza innovativa a supporto	
	della crescita e sviluppo delle imprese sul territorio piemontese, tramite	
	sovvenzioni in “de minimis” volte all’abbattimento dei costi correlati, ivi	
	compresi gli interessi passivi, con una dotazione finanziaria pari a euro	
	15.000.000,00;	
	<i>i.</i> la Misura si svilupperà attraverso l’attivazione di un primo specifico	
	bando con una dotazione finanziaria pari ad euro 3.500.000 euro oggetto del	
	presente contratto in regime di assistenza tecnica, che utilizzerà quale forma	
	di sostegno l’erogazione di sovvenzioni in regime “de minimis” ai sensi del	
	Reg. (UE) n. 2023/2831 e destinato a sostenere l’abbattimento degli oneri	
	connessi all’emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e	
	imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese.	
	L’approvazione del citato bando, contenente i criteri e le modalità di accesso	
	ai contributi concessi ai sensi della Misura, è rinviata a successivo	
	provvedimento dirigenziale;	
	<i>j.</i> con il presente contratto le Parti intendono definire il contenuto	
	dell’affidamento regionale delle attività volte all’espletamento delle funzioni	
	attinenti la gestione e il controllo inerente al bando in oggetto, nel rispetto	
	delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro, che deve intendersi	
	parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto	
	quanto non esplicitamente richiamato.	

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività del servizio di assistenza tecnica inerente il bando “Abbattimento degli oneri connessi all’emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese” la cui approvazione è rinviata a successivo atto dirigenziale;
2. In particolare, il suddetto bando è destinato a sostenere strumenti di finanza innovativa a supporto della crescita e sviluppo delle imprese, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-1295 del 30 giugno 2025.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

- 1) La Regione, ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:
 - a) azioni propedeutiche: supporto nella preparazione del bando, definizione modulistica cartacea e telematica, definizione affidamento; incontri
 - b) ricezione delle domande di contributo, verifica dei criteri di ricevibilità e ammissibilità, preparazione del Comitato di Valutazione ed allineamenti anagrafici;
 - c) Esame di merito del Comitato di Valutazione delle nuove domande e dei documenti integrativi, verbalizzazione delle decisioni;
 - d) verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti DURC e pre-

	erogazione contributi;	
	e) verifiche per adempimenti "Antiriciclaggio" (segnalazione operazioni sospette all'UIF);	
	f) gestione concessione su Registro Nazionale degli Aiuti e successive variazioni;	
	g) adozione del provvedimento di concessione;	
	h) ricezione della documentazione, esame delle dichiarazioni di spesa ed integrazioni ed attività correlate;	
	i) erogazione contributo;	
	j) controlli in loco con relative attività propedeutiche;	
	k) adozione degli atti di revoca (anche per minor spesa);	
	l) attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali per l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D.14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per dannoerariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);	
	m) acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;	
	n) accertamento degli illeciti amministrativi e l'irrogazione delle relative sanzioni, in attuazione dell'art. 2, comma 2, lettera m bis), della l.r. n.17/2007. Il procedimento sanzionatorio è regolato dalle disposizioni di cui alla legge n. 689/1981;	

	o) servizio di informazione e assistenza attraverso canali telefonici e web	
	di supporto ai beneficiari;	
	p) assistenza informativa riguardante l'andamento della Misura o altre	
	attività di supporto;	
	q) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici	
	trasferiti;	
	r) predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione	
	Quadro;	
	2) Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Convenzione Quadro, Finpiemonte	
	redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività	
	affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure	
	eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le	
	situazioni critiche rilevate.	
	3) Ai sensi dell'art. 21, comma 6, della Convenzione Quadro, al termine	
	della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la relativa	
	rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.	
	Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza	
	1. Permangono in capo alla Regione le seguenti attività:	
	a.i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione	
	degli interventi affidati a Finpiemonte;	
	b. l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente	
	affidamento;	
	c. la titolarità dei dati relativi all'attuazione degli interventi affidati a	
	Finpiemonte e la loro diffusione.	
	2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e	

controllo previste dagli articoli 7 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine,

Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione - Direzione

Competitività del sistema regionale, Settore Promozione dello sviluppo

economico e accesso al credito per le imprese - l'ispezione e il controllo della

documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto,

fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli

interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Regione, in applicazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 7-1295

del 30 giugno 2025 e della determinazione dirigenziale n. __/A1912A del

_____ 2025, trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente bancario indicato

da Finpiemonte stessa, la dotazione finanziaria pari a euro 3.500.000 previa

specificazione di un cronoprogramma delle erogazioni (beneficiari,

entità di contributi e tempistiche di pagamento) stimato sulla base dei dati

relativi alle domande presentate.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei

fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le

disposizioni della Convenzione Quadro.

3. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della Convenzione Quadro, Finpiemonte si

impegna a fornire semestralmente un documento di sintesi riguardante la

situazione finanziaria del Fondo di cui al precedente comma 1, indicandone in

particolare la consistenza all'inizio ed al termine del semestre e le

movimentazioni effettuate nel corso del medesimo periodo e gli interessi.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha

durata fino al 31.12.2027.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nei provvedimenti regionali relativi al bando “Abbattimento degli oneri connessi all’emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese”, citato in premessa, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Competitività del sistema regionale si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica richiamata nella Parte III, art. 26 della Convenzione Quadro.

2.	Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore
	Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese
	tramite l'applicativo SINTEL E-PROCUREMENT in data 18 dicembre 2025
	(identificativo n. 1766069641759), il corrispettivo è convenuto tra le Parti in
	euro 186.472,54 (IVA 22% inclusa).
4.	Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei
	costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente
	contratto.
5.	Il pagamento del corrispettivo per le attività di gestione verrà
	effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture di
	Finpiemonte in modalità elettronica, entro 30 giorni dalla data di ricevimento
	da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della
	rendicontazione periodica presentata ai sensi dell'articolo 21 della
	Convenzione Quadro, con applicazione della disciplina sulla scissione dei
	pagamenti (c.d. "split payment" – previsto dall'art. 1 del decreto-legge
	24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96).
6.	Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore
	affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito
	dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 o di maggiore impegno
	su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento,
	e determinate da una o più situazioni previste all'art. 9, comma 1, del
	presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente
	l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori
	attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi
	tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 9 del

presente affidamento.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione,

contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del D.lgs. n. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto, è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati

devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 13 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Finpiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità presenti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 14 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e agli atti adottati dalla Regione Piemonte citati in premessa.

Art. 15 – Registrazione in caso d’uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi del D.Lgs 36/2023.

L’imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L’assolvimento dell’imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2026.

Art. 16 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese – Direzione Competitività del Sistema regionale

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione del bando denominato "Abbattimento degli oneri connessi all'emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese", di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del

Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca

	scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile	
	con le finalità iniziali;	
	c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità	
	per le quali sono trattati;	
	d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli	
	per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle	
	finalità per le quali sono trattati;	
	e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati	
	per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per	
	le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei	
	dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e	
	organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla	
	perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.	
	3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI	
	I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il	
	Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:	
	- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale	
	aggiornamento.	
	I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione	
	e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.	
	Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di	
	adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi	
	contenute.	
	4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI	
	Tipo di dati personali	

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione al bando “Abbattimento degli oneri connessi all'emissione di obbligazioni da parte di PMI, anche micro, e imprese a media capitalizzazione operanti sul territorio piemontese” in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.);

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati

rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del

trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 2 e 4 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

	Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce	
	autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali	
	ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare	
	preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).	
	Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili,	
	egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per	
	esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a	
	trattamenti effettuati in applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente e	
	che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.	
	Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti	
	giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva	
	analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi	
	obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati	
	personali.	
	Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la	
	responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei	
	dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e	
	tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o	
	sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza	
	di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela	
	dei dati personali.	
	Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche	
	previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del	
	trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali	
	modifiche.	

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

**MISURA A SOSTEGNO AL SISTEMA DEL CREDITO E FINANZA INNOVATIVA A
SUPPORTO DELLA CRESCITA E DELLO SVILUPPO**

Elementi caratterizzanti il BANDO

**“ABBATTIMENTO DEGLI ONERI CONNESSI ALL’EMISSIONE DI
OBBLIGAZIONI DA PARTE DI PMI, ANCHE MICRO, E IMPRESE A
MEDIA CAPITALIZZAZIONE OPERANTI SUL TERRITORIO
PIEMONTESE”**

Beneficiari

PMI, anche micro, secondo la definizione di cui all’Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e imprese a media capitalizzazione ai sensi dell’art. 2 del Reg. (UE) 2015/1017, con almeno un’unità operativa nel territorio piemontese.

Finalità

Sostenere, mediante contributi a fondo perduto, i costi che le imprese devono affrontare al fine dell’emissione e collocazione sul mercato di obbligazioni. Tali operazioni devono essere avviate a decorrere dalla data di approvazione della D.G.R. n. 7-1295, ovvero dal 30 giugno 2025.

Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del bando è di Euro 3.500.000,00 interamente finanziati come da D.G.R. n. 7-1295 del 30 giugno 2025 a valere su risorse regionali per il tramite della L.R. n. 34/2004.

Tipologia ed entità dell’agevolazione

L’agevolazione in favore dei beneficiari viene concessa in regime de minimis, in applicazione del Reg. (UE) n. 2023/2381 e consiste in una sovvenzione diretta alle imprese emittenti obbligazioni per la copertura parziale dei costi strettamente e direttamente collegati all’emissione obbligazionaria. Tali costi sono ammissibili a decorrere dalla data del 30 giugno 2025 e per un importo massimo di euro 60.000,00.

Ogni impresa potrà accedere all’agevolazione per un massimo di una emissione e positiva collocazione di obbligazione nell’arco di operatività della misura di agevolazione.

L'ammontare del contributo è calcolato in misura variabile in relazione alla dimensione dell'impresa beneficiaria a partire da un minimo del 50% fino ad un massimo del 90% dei costi ammessi ed effettivamente sostenuti, come di seguito riportato:

DIMENSIONE DI IMPRESA	% DI CONTRIBUZIONE
Micro impresa	90%
Piccola impresa	80%
Media impresa	70%
Piccole imprese a media capitalizzazione	60%
Imprese a media capitalizzazione	50%

Il valore massimo concedibile a titolo di sovvenzione a ciascuna impresa emittente, indipendentemente dalla dimensione, è fissato in euro 60.000,00.

Procedimento di istruttoria e ammissione al contributo

L'istruttoria delle domande è effettuata secondo i principi dei bandi a sportello così come definiti all'art. 13, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 184/2025. Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio.